

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00374086
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leone
------------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RE
PVCC - Comune	Reggio Emilia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1504
DTSF - A	1504
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bigi Gaspare
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1502-1504
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001338

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Verona/ scultura/ incisione
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	279
<b>MISL - Larghezza</b>	85
<b>MISP - Profondità</b>	194

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurati nel 1996

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1996
--------------------	------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il basamento sul quale si erge il leone stiloforo di sinistra, recante scolpita sulla fronte l'effigie del committente, Girolamo Pratonieri (accompagnata dalle iniziali del suo nome, G. P.), riporta lungo i due lati lunghi iscrizioni. Su quello che regge il leone stiloforo di destra, recante scolpito sul fronte lo stemma dei Pratonieri, si leggono altre due iscrizioni lungo i lati lunghi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: leone.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	basamento di sinistra, lungo i due lati lunghi, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANCTE PIUM PROSPER. SALVES QUIA TEMPLA NOVAVIT./ HIERONIMUS GENUIT. QUEM PRADONERIA DOMUS

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
--------------------------------------	---------------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	basamento di sinistra, lungo i due lati lunghi, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HIERONIMUS REGIENSIS CIVIS GABRIELIS PRATONIERI/ FILIUS HOC FRONTISPICIUM CON LEONIBUS. AD/ HONOREM DIVI PROSPERI A FUNDAMENTIS SUA IM/PENSA INSTAURARI FECIT ANO MCCCCIII/ ARTEFICE RE [GIENSI] GASPARE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	basamento di destra, lungo i due lati lunghi, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IULIO. II. PONTIFICE MAXIMO SEDENTE. ET BON/ FRANCISCO DE ARLOTTIS PRESULE REGIENSE TEMPORE./ HIERONIMUS PRATONIERIS. DEO. ET. DIVO PROSPERO/ HOC FRONTISPICU CUM LEONIBU PIE DICAVIT. MD IIII/ ARTIFICE REGI[EN]SI GASPARE S[C...]
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	basamento di destra, lungo i due lati lunghi, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NON HUMANA MANUS DEDIT AT NATURA DEUS QUE/ QUOD SUM IAM VIXIT SUM MODO QUOD NIOBE
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Pratonieri
<b>STMP - Posizione</b>	basamento di destra, fronte
<b>STMD - Descrizione</b>	vedi fotografia allegata
	A cominciare dai primi anni del Cinquecento, ma forse già alla fine del secolo precedente (al 1496 risale infatti una donazione per il restauro della Basilica di S. Prospero), ebbe inizio la ristrutturazione della facciata (cfr. in proposito G. Grassi, L'architettura religiosa del Cinquecento a Reggio Emilia. La Basilica di S. Prospero. Le absidi e la facciata della Cattedrale, Tesi di laurea in Storia dell'Architettura Moderna, Relatore: B. Adorni, AA. 1995-1996, p. 216). Se ne accollò l'onere Girolamo Pratonieri, cui si deve la commissione dei due leoni stilofori collocati sul sagrato, la cui esecuzione, in riferimento alle iscrizioni riportate nei relativi basamenti, è fatta risalire al 1504 e riferita al reggiano Gaspare Bigi (D. Manzini, Storia dell'insigne Basilica di S. Prospero in Reggio nell'Emilia, Reggio Emilia, 1883, pp.

**NSC - Notizie storico-critiche**

12-13; M. Pirondini, Reggio Emilia. Guida Storico Artistica, Reggio Emilia, 1982, p. 150). La tradizionale attribuzione venne restituita dal Sacconi (1929) che, ritenendo i leoni stilofori di epoca romanica, ne ipotizza la provenienza dall'antica chiesa di S. Apollinare - l'odierna S. Agostino - di cui il Pratonieri era stato benefattore e si limita a riferire al Bigi la fattura dei soli basamenti (G. Grassi, L'architettura religiosa del Cinquecento ... cit., p. 216). L'analisi stilistica, tuttavia, non consente di accogliere una simile ipotesi, ma sembra piuttosto suggerire per i quattro leoni di dimensioni minori (cfr. scheda con NCTN 00273525) una datazione di poco più alta del 1504, cui risalgono i due maggiori e una diversa attribuzione. Di proposito si rimanda alla scheda con NCTN 00273525, cui si fa riferimento anche per i restauri subiti dall'opera.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MO CCCXVII 2

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Manzini D.

**BIBD - Anno di edizione**

1883

**BIBH - Sigla per citazione**

00001975

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 12-13

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pirondini M.

**BIBD - Anno di edizione**

1982

**BIBH - Sigla per citazione**

00000214

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 150

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Grassi G.

**BIBD - Anno di edizione**

1995-1996

**BIBH - Sigla per citazione**

00001974

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 216

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Santini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentini J.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Candi F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Candi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	